

in relazione ai fatti della regione Valle D'Aosta e della provincia di Ragusa, i risultati raggiunti con le nuove norme sembravano un grande passo avanti per la parità e le pari opportunità ma ciò che appare più assurdo è che proprio il Governo centrale e quello locale, nel secondo caso, pongano seri ostacoli producendo, come cita la Commissione nazionale per le pari opportunità in un comunicato stampa del 4 settembre 2002: « un pericoloso passo indietro non solo per le donne ma per il Paese intero »;

in relazione al delicato incarico conferito che attribuisce al Ministro per le pari opportunità una responsabilità istituzionale nei confronti di tutti i cittadini italiani ed in particolare delle donne —:

se non ritenga di adottare misure dirette ad agevolare, nonché garantire l'oneroso obiettivo finale, dei percorsi, da più parti intrapresi, per il raggiungimento di nuovi risultati nel senso della parità e delle pari opportunità. (4-04508)

* * *

RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Interrogazione a risposta immediata:

RUSSO SPENA. — *Al Ministro per i rapporti con il Parlamento.* — Per sapere — premesso che:

l'inchiesta della procura della Repubblica presso il tribunale di Cosenza, che ha portato in carcere rappresentanti del « Movimento dei movimenti », che ha posto sotto indagine decine di persone e che ha comportato perquisizioni violente ed invasive di case e sedi anche universitarie, sembra prendere avvio da un *dossier* di 980 pagine preparato da sei mesi dai Ros;

sembra che alti ufficiali dei Ros abbiano invano tentato di convincere procure di molte città (Genova, Torino, Roma, Napoli) delle buone ragioni del vero e

proprio teorema descritto nel *dossier*, senza peraltro riuscirvi prima di approdare alla procura di Cosenza —:

se sia vero che gli investigatori del tutto irrualmente abbiano condotto le indagini e preparato il *dossier*, senza partire da una concreta notizia di reato, ma solo da un teorema preconstituito. (3-01599)

* * *

SALUTE

Interrogazioni a risposta scritta:

FOTI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

risulta che il Ministro interrogato di concerto con quello dell'istruzione, dell'università e della ricerca abbia sottoposto, per l'espressione del relativo parere, alla Conferenza Stato Regioni lo schema di regolamento recante i criteri e le modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento;

già nell'anno 2000 su detto schema di decreto avevano espresso parere il Consiglio Superiore di Sanità e la Sezione Consultiva per gli atti normativi del Consiglio di Stato —:

se e quali iniziative intenda assumere per potere, in tempi rapidi, sottoporre lo schema di Regolamento che qui interessa, all'esame delle competenti Commissioni parlamentari, sì da permettere l'entrata in vigore di un provvedimento normativo che interessa numerosi soggetti che meritoriamente operano nel settore della sanità. (4-04506)

DELMASTRO DELLE VEDOVE e GIANNI MANCUSO. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

il noto attore cinematografico e televisivo Lino Banfi ha rivelato, sul quotidiano *Libero* di domenica 17 novembre

2002, che il farmaco per curare i cani dalla malattia mortale della leishmaniosi è introvabile in Italia;

secondo il quotidiano citato, il farmaco si trova invece all'estero ove costa 28 euro contro i circa 4 euro del costo in Italia;

sempre *Libero* (martedì 19 novembre 2002, alla pagina 11) scrive che « in Italia la casa farmaceutica Aventis ha interrotto la distribuzione perché l'affare non rendeva —:

se la notizia riportata dal quotidiano *Libero*, circa l'impossibilità di trovare in Italia il Glucartim, farmaco indispensabile per la cura della leishmaniosi, risponda a verità;

in caso affermativo, se si ritenga possibile che, in relazione al fatto che il farmaco si trova senza problemi in Svizzera, Francia e Montecarlo, la irreperibilità del farmaco possa essere messa in correlazione alla enorme differenza di prezzo (euro 3,82 in Italia contro gli euro 28 all'estero) e per sapere, comunque, quali iniziative intenda assumere per assicurare con urgenza la disponibilità del farmaco nelle farmacie italiane. (4-04520)

Apposizione di firme a mozioni.

La mozione Montecchi ed altri n. 1-00112, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 30 settembre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Ruzzante.

La mozione Violante ed altri n. 1-00120, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 18 novembre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Preda, Cabras, Ruggia, Bellini, Stramaccioni, Borrelli, Di Serio D'Antona.

Apposizione di firme ad una interpellanza.

L'interpellanza Violante ed altri n. 2-00545, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 18 novembre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Innocenti, Ruzzante, Zanotti, Pinotti.

Apposizione di firme ad interrogazioni.

L'interrogazione a risposta in Commissione Foti n. 5-01201, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 16 settembre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Antonio Pepe.

L'interrogazione a risposta in Commissione Merlo n. 5-01288, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 3 ottobre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Benvenuto.

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato: interrogazione a risposta scritta Foti n. 4-03305 del 26 giugno 2002 in interrogazione a risposta in Commissione n. 5-01422 (*ex* articolo 134, comma 2, del regolamento).

ERRATA CORRIGE

Interrogazione a risposta in Commissione Perrotta n. 5-01003 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 156 dell'11 giugno 2002. A pagina 4314, prima colonna, dalla riga ventinovesima alla riga trentunesima, deve leggersi: « se il Ministro non ritenga che sia opportuno fare luce » e non « se il Ministro non ritenga che ci siano i presupposti per avviare un'indagine all'interno dell'azienda per fare luce », come stampato.